



DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000 s.m.i.
(allegare documento d'identità del dichiarante)

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di _____ dell'offerente _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ Via/P.zza _____, in possesso del documento d'identità _____ che si allega in fotocopia, consapevole delle conseguenze penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità,

D I C H I A R A¹

- che il numero di codice fiscale dell'Offerente è _____, la ragione sociale è _____, la sede legale è _____
- il seguente numero di telefono: _____
l'indirizzo e-mail: _____
l'indirizzo PEC: _____.
- di autorizzare l'utilizzo della PEC e del servizio postale ordinario, per le comunicazioni relative alla presente procedura;
- che non sussistono nei confronti dell'offerente le cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2 D.Lgs. n. 50/2016, più specificatamente:
- 1. che non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

¹ Barrare con una X le caselle in corrispondenza delle dichiarazioni da confermare.

Qualora lo spazio disponibile per la dichiarazione non fosse sufficiente, è possibile aggiungere degli allegati alla presente dichiarazione



- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
2. la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- che non sussistono nei confronti dell'offerente le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, più specificatamente: di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- che non sussistono nei confronti dell'offerente le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, più specificatamente:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la



dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;

- c) di non essere colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) di non trovarsi in una situazione tale da portare a una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura di concessione nei termini previsti dall'art. 67 del D.Lgs. n. 50/2016;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, aggiornato al decreto legislativo 14 luglio 2020, n.75 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) di non aver violato il divieto di intestazione ad interposta persona di cui all'articolo 17, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- h) di aver ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge n. 68/1999, come modificata dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n.151

oppure



- che l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, come modificata dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n.151 in quanto:

- i) di non trovarsi nella condizione per cui, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- l) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Ovvero, il concorrente dichiara alternativamente:
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo o relazione di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo o relazione di cui all'art. 2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo o relazione di cui all'art. 2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nel disciplinare, nel capitolato e relativi allegati, nonché nelle risposte fornite dall'Amministrazione Concedente alle richieste di informazioni complementari;



- di avere nel complesso preso conoscenza della natura della concessione e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione della prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
- con riguardo agli obblighi contributivi fissati dalla legge, di essere in regola con il versamento della contribuzione.

In fede

(luogo e data)

(timbro e firma) ²

² Allegato: fotocopia documento d'identità